

BAMBINE E BAMBINI NEL BOSCO – Cai Castelli – 20 giugno 2021

**– BAMBINE E BAMBINI NEL BOSCO – *domenica*
20 giugno 2021**

– Family Cai

– in Montagna con il Cai

– Cai Castelli

– Gli ambienti forestali sanno stupirci.

– Camminare nel bosco è un'esperienza unica. Fascino e mistero si incontrano.

– Colori, voci, forme, profumi accompagnano stagioni e momenti del giorno.

– La vicinanza con i giganti arborei è rassicurante.

– Sfiorarli e abbracciarli a occhi chiusi ci riporta indietro nel tempo.

– Respirare e respirarli libera il naso e la mente.

– Il “grande albero” offre rifugio e vita in tante forme.



foto *Marino Di Claudio*

con gli scarponcini

La Sezione Cai di Castelli rimette gli scarponcini e accompagna bambine e bambine alla scoperta del bosco e dei suoi benefici. *Cuore, mente e corpo* insieme per la nostra salute. Tutti i sensi in azione: vista, olfatto, tatto, udito e gusto, tra meditazione e giusto respiro.

Domenica 20 giugno 2021, nella *Piana del Fiume* un'esperienza all'aria aperta *ambientale, sensoriale, sociale e culturale*. In Cammino dalla radura al bosco, lungo un corso d'acqua.



foto Marino Di Claudio

Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga

I partecipanti apprezzeranno il valore del Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga camminando lungo i sentieri in territori tutelati e ricchi di biodiversità.



Consiglio Nazionale delle Ricerche

TERAPIA FORESTALE

Una collaborazione tra il Club Alpino Italiano
e il Consiglio Nazionale delle Ricerche

a cura di
Francesco Meneguzzo e Federica Zabini



Club Alpino Italiano

manuale CAI-CNR

Terapia Forestale

La collaborazione tra Club Alpino Italiano e Consiglio Nazionale delle Ricerche ha portato alla stampa di un utile manuale che ci avvicina al mondo delle foreste.



foto Marino Di Claudio

Rifugio Enrico Faiani

Accoglienza e natura a portata di piede.

Il Rifugio *Enrico Faiani* è parte del bosco di Castelli. Una sorta di porta di accesso che consente di immergersi negli ambienti forestali del Parco. A mio avviso ha i requisiti per diventare struttura interessata al Progetto *Foresta e salute* del CAI-CNR.

C'è una componente costante del paesaggio montano che attraversa la storia, riempie (è il caso di dirlo) il presente e si prepara a caratterizzare il futuro: il bosco! Per millenni la vita dei montanari si è intersecata con quella del bosco, per costruire i paesaggi che adesso ammiriamo. Un percorso con alti e bassi ma dove alla fine ha prevalso la consapevolezza del valore del bosco e delle sue funzioni, riconosciute dal percorso tecnico e legislativo degli ultimi due secoli. Ora siamo consapevoli di avere un patrimonio forestale enorme, come non mai da centinaia d'anni: abbiamo la consapevolezza del bosco come ecosistema complesso e con dinamiche evolutive ben definite, abbiamo tecniche selvicolturali capaci di mimare tali dinamiche e di salvaguardare la complessità e la relativa biodiversità che rendono unici i tanti e differenti boschi italiani. Abbiamo un'economia del legno (importante fattore di stoccaggio



della CO₂) che contribuisce alla vitalità delle comunità di montagna e avremo una strategia forestale condivisa per riportare il bosco al centro della montagna del futuro, capace di affrontare le nuove sfide tra abbandono e cambiamento climatico, specie invasive ed eventi estremi.

Rivista del Cai Montagne360 – giugno 2021

[PASSATO PRESENTE FUTURO – Osservatorio ambiente CCTAM . pag.7 \(link\)](#)

Il tempo del bosco segna il paesaggio e aiuta a regolare la vita dell'uomo. Di questo ne sanno qualcosa a *Castelli* dove i forni per cuocere la ceramica erano alimentati dal ritmico "respiro" dell'ardente legna di faggio. Un uso oculato per far rigenerare risorsa. Oggi la ceramica si cuoce diversamente, ma la riconoscenza per il bosco è rimasta immutata.

2021.06.16 (*filidido*) *Giornalista*

– *Centro di Educazione Ambientale "gli aquilotti" Cai Castelli e Cai Teramo*– *CD Federparchi*